

Progetto formativo

Corso di dottorato in Scienze e Biotecnologie Agrarie

Il progetto formativo del dottorando consiste:

a) nello sviluppo, sotto la guida del Supervisore, di un di un programma di ricerca individuale riferito ad un ambito disciplinare specifico fra quelli su cui è incentrato il Corso;
b) nella frequenza di attività didattiche di livello dottorale complementari alla ricerca non inferiori a 20 CFU. Il riconoscimento dei CFU, acquisibili frequentando insegnamenti e altre attività formative, è effettuato dal Collegio dei Docenti che autorizza la frequenza e ne valuta gli esiti. Le attività didattiche, che possono essere organizzate anche in comune tra più Corsi, comprendono anche attività di formazione finalizzate a supportare l'attività di ricerca e a fornire strumenti atti a delineare l'identità professionale dei futuri dottori di ricerca.

Elementi qualificanti il percorso formativo offerto dal Dottorato sono:

1. Introduzioni pratiche a tecniche sperimentali rilevanti per il progetto di ricerca del/la dottorando/a, svolte nel laboratorio del/la supervisore/a e/o di altri docenti del Collegio.
2. Partecipazione a congressi, convegni, workshop e scuole, nazionali o internazionali, rilevanti per la formazione disciplinare del/la dottorando/a e selezionate insieme al/la supervisore/a anche in relazione alla possibilità di rinforzare il network scientifico del/la dottorando/a.
3. Winter school annuale riguardante uno fra i seguenti temi: tecniche di laboratorio avanzate, systems biology, analisi statistica dei risultati, in modo tale che nel corso del dottorato ogni studente/ssa possa approfondire ognuno degli argomenti. La scuola si articola tipicamente in 4 giornate e prevede il coinvolgimento di docenti esterni anche stranieri e lo svolgimento di attività sia teoriche sia pratiche.
4. Lezioni offerte da relatori interni e ospiti esterni su argomenti inerenti i metodi della ricerca scientifica (e.g. basi di logica, causalità e correlazione, filosofia della scienza, epistemologia, storia del pensiero scientifico).
5. Attività didattiche trasversali organizzate dall'Ateneo che permettono di acquisire competenze che esulano dalle nozioni specialistiche del singolo corso di dottorato, e riguardano, ad esempio, l'etica della ricerca, l'uguaglianza di genere, le abilità linguistiche, il perfezionamento informatico, la proprietà intellettuale, la gestione della ricerca, il career development e la disseminazione.
6. Workshop annuale dei dottorati di area agraria delle Università di Catania, Foggia e Udine. In questa occasione gli studenti dei vari anni e delle varie sedi, presentano lo stato di avanzamento del proprio lavoro di ricerca nell'ambito di un meeting caratterizzato dalla stessa struttura di un convegno scientifico, organizzato e gestito da un comitato scientifico formato da dottorandi afferenti ai tre corsi.